I.C." M. CARLUCCI" DI BARAGIANO

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2024/25

Parte I A.S. 2023/24– Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	18
➢ minorati vista	/
➢ minorati udito	/
➢ Psicofisici	18
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	24
➢ ADHD/DOP	
➢ Borderline cognitivo	1
➢ Altro	16
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	4
➢ Linguistico-culturale	2
➢ Disagio comportamentale/relazionale	8
➢ Altro (difficoltà di apprendimento)	2
Totali	52
% su popolazione scolastica	11%
N° PEI redatti dai GLHO	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	16

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate le ore di potenziamento*	Sì
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,ecc.)	**No**

Funzioni strumentali / coordinamento	**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	**Sì**
Docenti tutor/mentor	**Sì**
Altro:	
Altro:	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso attività di potenziamento e didattica inclusiva	**Sì**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità	**No**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**No**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**

	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					**X**
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II A.S. 2024/25– Obiettivi di incremento dell'inclusivita proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il cambiamento inclusivo è un processo che vede coinvolto tutto il personale della scuola, secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno:

Dirigente Scolastico:

- Garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali:
- promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie;

- trasmette alle famiglie apposita comunicazione;
- acquisisce le diagnosi degli alunni BES al protocollo e le condivide con le funzioni strumentali e team docente;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati
- definisce, su proposta del Collegio Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni con BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche od apportare eventuali modifiche.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

(GLI)

Composizione:
- Dirigente Scolastico
- Docenti FS Sostegno-BES
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Docente Vicario del DS
- Referente personale non docente

Il GLI

- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- analizza, verifica ed aggiorna il PAI proposto dal Gruppo di lavoro composto dalle FS BES primaria e secondaria ed insegnanti di sostegno.
- concorda ed approva la proposta delle ore di sostegno in deroga tenendo conto del progetto educativo individualizzato, dell'iscrizione di ulteriori alunni e di pervenute nuove certificazioni da inviare al MIUR per adeguamento organico.
- analizza punti di forza e situazioni di criticità formulando proposte per migliorare il servizio.

Funzioni Strumentali Sostegno-BES scuola primaria e secondaria

(disabilita certificate legge 104/art.3 commi 1 e 3); (disturbi evolutivi specifici e svantaggio)

- Predispone gli spazi (laboratori ed aule dedicate) ed i materiali didattici differenziati
- pianifica con DS organigramma di sostegno (distribuzione oraria e indicazione docenti assegnati agli alunni secondo i criteri individuati in sede di GLI)
- partecipa ai lavori della Commissione POF per: “Orientamento dell'Istituto per una reale Integrazione”.

accoglie i docenti e fornisce indicazioni in merito alle modalità organizzative della scuola e ad i format GLH 1-2, PEI, Scheda di valutazione e di rilevazione delle competenze e Giornale dell'attività di sostegno in uso nell'Istituto

- fornisce sostegno ai team docenti per criticità emerse e per prime segnalazioni
- compila le statistiche relative agli alunni D.A primaria ed infanzia.
- gestisce i fascicoli personali alunni D.A con raccolta certificazioni, verifica

scadenza, contatti con i genitori ed uffici competenti.
-compila richiesta sostegno e adeguamento USR.
-Predispone atti per eventuali richieste di assistenza alla comunicazione.
- Promuove incontri informativi e formativi per i docenti e coordina gruppi di lavoro operativi con la presenza di eventuali specialisti.
- tiene contatti con l'ufficio di segreteria
- mantiene i contatti con le famiglie
- dà indicazioni ai colleghi per organizzazione e convocazione GLH 1 e 2
- cura la continuità tra i vari ordini di scuola organizzando i GLO, per la predisposizione dei PEI provvisori (prima accoglienza e passaggio alla scuola secondaria di primo grado)
- nel periodo delle iscrizioni e in occasione degli Open Day, effettua colloqui preliminari di orientamento per le famiglie.
- partecipa al GLI
- coordina l'attività degli insegnanti di sostegno e delle Funzioni Strumentali BES
- Elaborano proposta di Piano Annuale per l'Inclusione da sottoporre alla verifica del GLI e alla delibera del Collegio dei Docenti (entro il mese di Giugno)
-diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.
- organizzano ed aggiornano banca dati alunni H-BES
- predispongono modelli di convocazione riunioni scuola-famiglia.
- organizzano e gestiscono incontri scuola-famiglia, operatori sanitari, associazioni territoriali per la prevenzione del disagio.
- curano i rapporti con ASL di riferimento
- predispongono modelli PDP
- supportano i docenti nella compilazione del PDP.
- predispongono modelli per una prima presentazione degli alunni presso le strutture sanitarie
- forniscono la normativa di riferimento ed eventuali aggiornamenti.
- forniscono indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del 1° ciclo (prove scritte, conduzione esame orale, valutazione)
- partecipano al GLI.

Docenti organico dell'autonomia

Attività didattiche laboratoriali a sostegno dell'inclusività: potenziamento sostegno e supporto nella comunicazione ed espressione linguistica.

Collegio dei Docenti

- delibera il PAI, entro il mese di Giugno, su proposta del GLI
- approva l'esplicitazione nel PTOF dell'orientamento dell'Istituto per una reale integrazione.

Consiglio di Classe e Team docenti

- Individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica in presenza o assenza di documentazione clinica o diagnosi.
- Predispone il PDP innanzitutto per gli alunni non italofoni.
- predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente gli interventi didattico-educativi individualizzati e personalizzati, gli strumenti compensativi, le misure

dispensative e le forme di verifica e valutazione.
- collabora e partecipa alla stesura del PEI per gli alunni con disabilità certificata.
- garantisce la partecipazione di più rappresentanti, oltre l'insegnante di sostegno, ai GLH operativi.

L'insegnante di sostegno

E' assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione ed inclusione. E' contitolare.
- Partecipa alla progettazione didattico-educativa del Consiglio di Classe o del team docenti, dando supporto nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
-svolge funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione Inclusione dell'alunno con disabilità, dalla famiglia agli insegnanti curricolari, alle figure specialistiche della Asl, dei centri accreditati e dei servizi sociali
-redige il PEI sulla base del PdF insieme al Consiglio di classe/team docenti.
- tiene un registro per le attività di sostegno.
- alla fine dell'anno riferisce il suo operato in una relazione finale.

Docenti curricolari

- monitorano la presenza di alunni non italofoni e predispongono opportunamente il relativo PDP.
-promuovono azioni pedagogiche di supporto per gli alunni non italofoni.
- segnalano le situazioni di disagio e le criticità alle Funzioni Strumentali per promuovere tutte le strategie d'intervento previste nel PAI
- partecipano ai GLH
- elaborano il PDP con il supporto delle FS BES e di eventuali insegnanti di sostegno del consiglio di classe o del team docente
- promuovono eventuali progetti di intervento didattico domiciliare per alunni con gravi problemi disalute.

GLHO operativo

- elabora, monitora e valuta il Piano Educativo Individualizzato con relativo" progetto di vita", per gli alunni con disabilità certificata.

ASL

- Si occupa, su richiesta dei genitori, di effettuare valutazioni ed eventuale presa in carico
- redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti
- risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica
- fornisce, in sede di GLH, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia

Servizio Sociale

- Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile ad incontrare la famiglia.
- su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti a disposizione della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola.
- qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di OEPA.
- qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.

Operatore OEPA

- favorisce il processo d'integrazione dei ragazzi con disabilità sostenendone e promuovendone l'autonomia
- facilita il processo di integrazione e comunicazione in classe
- concorda con l'insegnante di sostegno ed il team docenti gli interventi necessari per garantire una reale integrazione
- partecipa ai GLHO

Possibilita di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivazione di percorsi di informazione/formazione specifici per insegnanti sui temi dell'inclusione:
- Prevenzione bullismo/cyber bullismo.
- Attivazione di didattica personalizzata per alunni non italofoni.
- Pedagogia e didattica speciale (Inclusione e disabilità), corsi di formazione con la rete di scuole
- DSA, strumenti compensativi e utilizzo di software specifici: formazione on line (Associazione Italiana Dislessia)
- autoformazione on-line
- Legislazione primaria e secondaria sull'inclusione
- ICF-CY
-Progettare e valutare per competenze
-Progettazione curricolo verticale
-Giocare con la musica per promuovere l'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Nei processi personalizzati per alunni con BES (PEI e PDP), sono stabilite le modalità di verifica e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale
- la valutazione iniziale, in itinere e finale viene svolta tenendo conto dei punti di partenza dell'alunno e di ciò che è stato stabilito nel PEI e nel PDP
- valutazione del "bisogno" attraverso un approccio bio-psico-sociale (ICF) al fine di rimuovere le barriere e rafforzare i facilitatori alla partecipazione e all'apprendimento
- Strategie di valutazione in riferimento ai contenuti, ai processi, ai prodotti e agli ambienti di apprendimento
-Utilizzazione di format condivisi per gestione di GLHO 0-1-2

-Scheda riassuntiva per la rilevazione degli alunni BES
- Modello PEI nazionale - PDP
- Scheda di valutazione relativa al curricolo personalizzato.
- Scheda di certificazione delle competenze relative al curricolo personalizzato
- Gestione insegnamento flessibile e dinamico
- nell'ambito del progetto di ricerca-azione inerente ai laboratori interculturali, verranno introdotte verifiche qualitative delle azioni intraprese.
- I compiti degli operatori e l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno della scuola sono già stati indicati nel quadro "Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; le loro funzioni si esplicitano nel corso dell'intero anno scolastico.

Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali e team docenti:

-percorso di accoglienza prevenzione inclusione secondo quanto previsto dal PTOF e condiviso nel PAI a favore degli alunni BES tempi: intero anno scolastico
- Consiglio di classe per l'inclusione: presentazione dell'alunno diversamente abile all'intero consiglio di classe alla presenza dei genitori
-Laboratori per alfabetizzazione e recupero linguistico degli alunni non italofoni: docenti interni, volontari e docenti esterni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con il CTS di riferimento.
- Collaborazione con operatori OEPA e assistenti alla comunicazione per garantire continuità didattico- educativa scolastica ed extrascolastica.
- Collaborazione con ASL, associazioni, cooperative per la costruzione di una rete inclusiva scuola-territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Una cultura inclusiva RECEPISCE ed ESALTA le diversità come risorsa, crescita, confronto.
Il curricolo non è da ritenersi solo cognitivo ma anche laboratoriale.
Alcune disabilità potenziano altre abilità ed è bene che il docente supporti con la valorizzazione, ad esempio facendo assumere agli alunni ruoli da leader o tutor nei lavori di gruppo strutturati per usufruire di queste abilità (vedi abilità dei dislessici ad usare mappe e schemi). Lo sviluppo del curricolo tiene conto dei vari stili di apprendimento utilizzando: tutoring, gruppi cooperativi, didattica di problemi reali, adattamento delle discipline ai bisogni reali degli alunni, TIC.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si promuovono risorse esistenti: docenti, famiglie, agenzie educative esterne, presenti sul territorio, consultorio, associazioni culturali, sportive, di volontariato, enti locali, protezione civile e AIAS. Attraverso la partecipazione al tavolo tecnico sull'inclusione, la formazione e la collaborazione attiva alle pratiche EDUCATIVE messe in essere dalla scuola. LA DIDATTICA LABORATORIALE valorizza questa strutturazione di prioritaria importanza.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attivazione classi 3.0
Sponsorizzazioni, mostre mercato, contributi delle famiglie.
Promozione e realizzazione di progetti PON
Stesura e realizzazione del Piano di Miglioramento rispetto al RAV

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Accompagnamento, per un periodo iniziale e limitato, da parte del docente di sostegno o curriculare nell'inserimento della nuova classe di appartenenza o ambiente lavorativo.
Svolgimento di incontri per la continuità verticale e orizzontale aperti alle figure che dovranno accogliere alunni con BES, DSA, DVA.
Le strutture dei PEI e PDP sono elaborate con ESTREMA CURA. Questa documentazione è condivisa tra i diversi ordini di scuola in modo trasversale in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa combinata.
La scuola diventa inclusiva se riconosce il comune diritto alla diversità, che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, se sa accogliere tutte le diversità riformulando al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche, attuando la cosiddetta " *Education for all,".*

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24 GIUGNO 2024

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

BARAGIANO

Il Dirigente Scolastico
24 GIUGNO 2024 **(Prof. Lorenzo Rispoli)**

Istituto Comprensivo di Bella
- scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado –
Via Sottotenente Matone snc – 85051 Bella (PZ) – Cod.Fisc.: 80007110762
Centralino: 0976 3132 – Segreteria: 0976 3105 – Bibl. 0976 803035
Web: www.icbella.it – Mail: pzic814005@istruzione.it – Pec: pzic814005@pec.istruzione.it

Piano per l'Inclusione 2023-2024

Analisi dei punti di forza e di criticità

Alunni Iscritti per l'anno 2023/24	377
Alunni In Emergenza EDUCATIVA per Guerra Russia-Ucraina **Di cui 1 in Disabilità**	9

Rilevazione dei BES presenti settembre 2023

Disabilità Psicofisiche certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	6
Disabilità Psicofisiche certificate senza Legge 104/92	13
Disturbi Evolutivi Specifici	1
DSA	2
ADHD/DOP	/
Borderline cognitivo	3
Disturbo Apprendimenti	5
Svantaggio Socio-economico - culturale	2
Svantaggio Linguistico	2
Disagio comportamentale/relazionale	1
Altro	1
*Alunni Ucraini al netto di altre certificazioni	8
Totali	44
% su popolazione scolastica	**12%**

Rilevazione dei BES presenti a giugno 2024

Alunni Iscritti per l'anno 2024/25	351
Alunni In Emergenza EDUCATIVA per Guerra Russia-Ucraina ***Di cui 1 in Disabilità e 2 in Svantaggio Linguistico**	9
Disabilità Psicofisiche certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
Disabilità Psicofisiche certificate senza Legge 104/92	2
Disturbi Evolutivi Specifici	1
DSA	4
ADHD/DOP	/
Borderline cognitivo	3
Disturbo Apprendimenti	4
Svantaggio Socio-economico - culturale	1
Svantaggio Linguistico	6
Disagio comportamentale/relazionale	1
Altro	3
*Alunni Ucraini al netto di altre certificazioni	6
Totali	49
% su popolazione scolastica	**14%**

Prevalentemente in…	Risorse specializzate utilizzate	Sì / No
Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Insegnanti di sostegno**	**si**
	Assistente Educativo Culturale	**si**
	Assistenti alla comunicazione	**si**
Cura dei rapporti tra alunni ed istituzione scolastica Individuazione di allievi con difficoltà Inserimento nel contesto scolastico (stranieri, disagio, alunni diversamente abili) Rapporti con le famiglie Collaborazione con le altre funzioni strumentali	**Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)**	**si**
Prime visite finalizzate alla presa in carico riabilitativa Follow-up/osservazioni in trattamento dei pazienti in carico Colloqui con insegnanti Riunioni di équipe su temi specifici Valutazioni diagnostiche funzionali	**Psicopedagogisti e affini esterni/interni**	**si**

Attraverso…	Risorse utilizzate	Sì / No
Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	**Coordinatori di classe e simili**	**si**
	Docenti con specifica formazione	**sì**
	Altri docenti	**si**
Assistenza alunni disabili	**Personale ATA**	**si**
Progetti di inclusione / laboratori integrati		**no**
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Famiglie**	**si**
Coinvolgimento in progetti di inclusione		si
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Sedute di terapia effettuate individualmente con progetti riabilitativi individualizzati Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.**	**si**
	CTS/CTI	
Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola Rapporti con CTS / CTI	**Privato sociale e volontariato**	**si**

Formazione docenti	Si/No
Strategie educativo-didattiche per la gestione della classe	**si**
Metodologie innovative	**si**
Piano di Miglioramento/Autovalutazione	**si**
Didattica speciale a prevalente tematica inclusiva (CAA; ABA…)	**no**
Didattica interculturale	**no**
Specifici Bisogni (Autismo, ADHD, DSA…)	**no**

Azioni intraprese nell'anno scolastico 2023/24 per raggiungere gli obiettivi di incremento

❖ ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

- ✓ Nei plessi di San Cataldo, Sant'Antonio e Bella, in alcune classi si sono svolti regolarmente dei **Circle Time quotidiani** o settimanali. Gli argomenti della conversazione sono stati scelti e proposti dall'insegnante o sono scaturiti da una riflessione libera che l'alunna/o ha desiderato condividere con la classe.

- ✓ Dal 06/05 al 11/05 sono state ospitate in **Job Shadowing** 3 docenti e 4 studenti Turchi 2 docenti e 4 studenti Spagnoli; 2 docenti e 4 studenti della Lettonia. Hanno svolto alcune attività dentro e fuori la scuola con i ragazzi, riguardanti le varie tematiche, tra cui quella della NON INCLUSIONE e in particolare del BULLISMO. La mobilità ha visto coinvolti studenti, docenti e famiglie e vari eventi:: incontro con la polizia, visita della scuola, concerto in onore degli ospiti mostra delle attività svolte dagli studenti italiani, visite guidate a siti di interesse storico e culturale in Basilicata e Campania.

- ○ **il Torneo di Lettura** in rete con i 17 istituti scolastici coinvolti nella **RETE LUCANA PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA**, che ha dato agli alunni l'opportunità di incontrare gli autori dei libri prescelti e di **aumentare le letture in modo creativo e originale**.

- ✓ **Le rappresentazioni teatrali** tenute nel periodo natalizio e nel periodo finale, **i percorsi sportivi integrativi e i progetti musicali si sono avvicendati durante l'intero anno favorendo l'inclusione sociale anche di alunne/i Bisogni Educativi Speciali di grave entità.**

❖ POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

- ✓ Si sono tenuti durante l'anno corsi di formazione, registrati sulla piattaforma **Scuola Futura**, nell'ambito delle azioni previste dal PNRR riguardanti **la "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".**

- ✓ L'I.C. di Bella è **scuola Polo regionale per la formazione sulla promozione della lettura e delle biblioteche scolastiche**.
  la Rete è ormai una realtà riconosciuta in ambito nazionale e richiamata in numerosi contesti istituzionali a testimoniare la qualità delle proposte. Quest'anno abbiamo registrato una buona adesione alla rete da parte delle scuole: 14 istituti, 40 eventi in programma, 5430 studenti coinvolti, 285 classi partecipanti, circa 400 docenti. Per il terzo anno consecutivo abbiamo coperto tutti gli ordini di scuola e tutte le sezioni e classi. Hanno

animato gli incontri con gli alunni e i docenti gli autori: Grazie Di Leuce (scuole dell'infanzia e classi prime), Mario Pennacchio (seconde e terze), Daniele Aristarco (classi IV e V); Manlio Castagna (scuole secondarie di I grado), Lorenzo Ghetti (biennio delle scuole superiori), Chiara Vigna (triennio delle scuole superiori). Sono stati svolti anche due incontri formativi per i docenti della rete: Nuvole di parole, ovvero il linguaggio del fumetto, a cura di Matteo Gaspari; Gestione del portale RBS Lucane, a cura di Nicolò Zamperini della Comperio srl. La biblioteca ha partecipato al convegno nazionale romano, organizzato dal Ministero dell'istruzione e del Merito, per la restituzione dei risultati del corso di formazione che il nostro istituto ha promosso per tutti i docenti referenti delle biblioteche scolastiche lucane. .

❖ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

- ✓ La Funzione Strumentale per l'inclusione ha svolto durante tutto l'anno **interventi di tutoraggio e supporto ai colleghi attraverso azioni di consulenza didattica, di osservazione collaborativa, di elaborazione di documenti secondo modello ICF, di revisione PEI e PDP**. Ha supportato le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ascoltando ogni esigenza in qualsiasi momento della giornata e organizzando e programmando gli incontri tra Aziende di servizi alla persona, scuola e famiglia.

❖ ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

- ✓ Varie **le Uscite Didattiche** come rinforzo e consolidamento di percorsi e che hanno visto il coinvolgimento di più classi e più plessi.

- ✓ In ogni plesso, **la festa dell'accoglienza** si è rivelata un momento prezioso per cominciare il nuovo anno scolastico: alunni, genitori e insegnanti si sono raccolti per condividere emozioni e aspettative.

- ✓ Sono stati realizzati progetti **DI RACCORDO FRA LE SEZIONI/CLASSI PONTE** :
  - **tra le classi quinte della primaria e le prime della scuola secondaria di primo grado** si è concluso presso la sede centrale il Progetto continuità "Noi... nell'Universo" : gli alunni hanno realizzato un cortometraggio dal titolo " Se provi a seguire le stelle "che è stato presentato il 5 giugno presso la sede centrale di Bella insieme a una mostra sui pianeti;
  - **tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della primaria i**n una serie di **attività laboratoriali di EDUCAZIONE alla Lettura e alle EMOZIONI**, durante le quali sì è portato avanti il progetto di continuità verticale **"Sei folletti nel mio cuore, viaggio negli stati d'animo alla scoperta delle emozioni"**

- ✓ I docenti di strumento musicale con il **Progetto "Armoniosa-mente"** hanno condotto un percorso musicale con le classi della scuola primaria.

- ✓ **Gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado hanno incontrato vari docenti referenti delle Scuole Secondarie di II grado, per conoscere la loro Offerta Formativa**. Gli incontri si sono svolti presso la biblioteca dell'Istituto Comprensivo di Bella. I referenti hanno anche fornito brochure relative alle varie attività laboratoriali svolte nelle giornate di "open day" organizzate da ciascuna scuola , per coinvolgere attivamente gli alunni e genitori alle attività proposte e chiarire così eventuali incertezze.

- ✓ Per permettere agli studenti di operare una scelta consapevole dei percorsi d'istruzione da intraprendere al termine del primo ciclo di studio, si sono svolte varie attività, tra cui: -Somministrazione di questionari per la valutazione delle attitudini, degli interessi e dello stile di apprendimento degli alunni; - Colloqui individuali con gli alunni ; - Incontri informativi con esperti del mondo del lavoro e dell'università; - Visite autonome e guidate a diverse scuole superiori; - Laboratori per la sperimentazione di attività tipiche di alcuni indirizzi di scuola superiore; - Somministrazione di test per l'autovalutazione delle competenze; - Attività di role-playing per la simulazione di colloqui di lavoro;

❖ SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

- ✓ E' stato realizzato il progetto **"La Corsa contro la Fame"** è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie secondarie di primo e secondo grado. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero. È stata prevista un'ora di attività per ogni classe iscritta. Attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione, alcuni esperti esterni i hanno coinvolto i ragazzi portando in classe testimonianze video di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici. Dopo la didattica, gli studenti hanno ricevuto lo strumento chiave del progetto, il passaporto solidale, con l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone sensibilizzate hanno potuto, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente, e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si sarebbe impegnato a percorrere il giorno della corsa. Durante l'evento, che si è svolto il 20 maggio, gli studenti si sono impegnati, moltiplicando le promesse di donazione fatte dagli sponsor che ognuno di loro ha trovato. Si sono raccolti 700 euro sono stati versati all'Associazione Onlus "Azione contro la Fame".

❖ ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI D'INCLUSIONE

- ✓ Per promuovere la piena inclusione, nella scuola primaria, è stato realizzato il percorso interdisciplinare di sostegno allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in materia di educazione ambientale "**Allevamenti in evoluzione**"

Il percorso è parte integrante del progetto "Raggio di Sole nella nostra Scuola".
Si tratta di un progetto didattico, organizzato da SCUOLA NET, che promuove l'educazione ambientale e propone un percorso di sensibilizzazione verso gli animali attraverso la conoscenza e la cura di uova, pulcini e galline. Nasce dalla consapevolezza che le conoscenze ecologiche e ambientali contribuiscono alla formazione di futuri cittadini più consapevoli delle proprie abitudini e dei propri consumi e più rispettosi di tutti gli esseri viventi.
Prendersi cura di un piccolo animale domestico di facile gestione, come un pulcino o una gallina ovaiola, può contribuire, oltre che a far familiarizzare col mondo naturale, a rafforzare lo sviluppo dell'EMPATIA , COMPETENZA INDISPENSABILE PER FORMARE CITTADINI TOLLERANTI VERSO LE DIFFERENZE.
Il progetto si è concluso con un elaborato multimediale che ha vinto il PRIMO PREMIO NAZIONALE.
Il premio è consistito in uno speciale evento all'interno della nostra scuola durante il quale si è potuto assistere alla nascita dei pulcini: la scuola ha ricevuto in comodato d'uso gratuito e temporaneo per un massimo di 60 giorni una incubatrice con le uova fecondate che dopo 21 giorni si sono schiuse. L'evento si è svolto il giorno 29/05/2024 , arricchito da **una sessione educativa di laboratorio didattico tenuta da un'educatrice esperta per spiegare agli alunni il percorso di nascita dei pulcini.**

❖ ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

- ✓ **Nella Scuola Primaria di san Cataldo si è continuato a sperimentare il METODO RULER Si tratta di un metodo di educazione emozionale che sviluppa le cinque abilità dell'Intelligenza Emotiva.**

- ✓ **Vengono somministrate a scadenza quadrimestrale prove per classi parallele su modello Invalsi di cui gli esiti vengono registrati in Rubriche Valutative Inclusive condivise e prese in esame dal Comitato di Valutazione Interno**
  Le prove "non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme"
  Il Curricolo, viene continuamente aggiornato alla luce delle Linee guida del Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, per l'insegnamento dell'Educazione Civica, è strutturato e verticalizzato in riferimento alle Competenze chiave di Cittadinanza deliberate dai Dipartimenti Disciplinari . I docenti progetteranno il "setting pedagogico" per gli alunni in un'ottica di didattica inclusiva relativamente ai seguenti aspetti:
  ATTIVITÀ misure dispensative, attività adattata o differenziata rispetto al compito comune; affiancamento / guida nell'attività comune (in classe);attività di approfondimento / recupero individuale; tutoraggio tra pari; lavori di gruppo; attività individuale autonoma; attività alternativa, laboratori specifici- **CONTENUTI**;: comuni; alternativi; ridotti; facilitati.-**SPAZI**

organizzazione aula; spazi attrezzati-**TEMPI DISTESI-STRUMENTI:** materiale predisposto, visivo, vocale, sonoro; ausili compensativi

❖ RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE:

✓ Significative per il coinvolgimento di famiglie e territorio sono state **le Manifestazioni Finali di percorsi didattici curriculari o extracurriculari**, che hanno coinvolto gli alunni di tutto l'Istituto:

- **la giornata della sicurezza**, "Cultura è...Protezione Civile" (31 maggio 24): Incontro con i vigili del fuoco con dimostrazioni pratiche, presso il campo sportivo Andreolo di Bella.
- **i Concerti e i Saggi Musicali della Bellorchestra; Concerto di fine anno dedicandolo al fine benefico di raccolta fondi per "Peter Pan", casa di accoglienza per bambini malati oncologici.**
- la premiazione dei vincitori del Concorso letterario **"Book day Maria Teresa Cianciotta**": in Piazza Plebiscito a Bella durante il quale si sono svolti laboratori linguistici, canti e balli.

✓ Si sono rivelate occasioni aggreganti e molto utili per approfondire temi di interesse comune

- **le Giornate Dedicate**. In particolare:
- **giornata dedicata ai Nonni e alle Nonne** nel plesso di San Cataldo si è tenuta la manifestazione "A merenda con i nonni" (3 ottobre 2023): interviste sui costumi, le abitudini, il modo di
- vivere dei nonni da bambini. Merenda con i nonni: pane e pomodoro.
- **Giornata dei calzini spaiati**: Conversazioni e riflessioni sulla diversità
- **Giornata mondiale della gentilezza** (13/11/2023): attività e riflessioni sul tema della
- cortesia e del rispetto dell'altro
- **Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne**
- **Giornata della Pace**
- **Giornata dell'Albero**
- **Giornata della Scienza**

✓ Anche la **partecipazione a Concorsi Regionali o Nazionali, come I giochi Matematici del Mediterraneo, Giochi delle Scienze Sperimentali, organizzati dall'Associazione Nazionali Insegnanti di Scienze Naturali, e il Concorso letterario "BOOK DAY" hanno giovato della partecipazione di famiglie e comunità.**

Per quanto riguarda la partecipazione ai concorsi da parte del nostro Istituto, va ancora detto che

- anche quest' anno la scuola primaria si è distinta per la partecipazione alla gara nazionale del 19 maggio a Palermo;
- che nel mese di aprile 2024 due alunne della secondaria di I grado, hanno realizzato un video sul tema della chimica e hanno partecipato ad un social contest dal titolo "La chimica intorno a noi", organizzato dalla Società Italiana di Chimica. Alla fine di una selezione realizzata in prima battuta mediante preferenze di voti sul canale social Instagram e in un secondo momento dai voti di una giuria tecnica composta di docenti universitari della UNIBAS di Potenza, le ragazze del nostro istituto hanno ottenuto il terzo posto su 15 video partecipanti e pertanto sono state premiate il giorno 17/05/2024 presso l'aula Magna della UNIBAS.

Sintesi aggiornata dei punti di forza e di criticità rilevati nell'anno scolastico 2023/ 2024:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Spazi e strumenti					x
Assistente Educativo Culturale e Assistente alla Comunicazione: attività individualizzate e di piccolo gruppo				x	

Obiettivi di incremento dell'Inclusività proposti per l'anno scolastico 2024-2025

❖ POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Da un monitoraggio è risultato che i Docenti, malgrado alcuni abbiano superato il Tirocinio Formativo Attivo, non sono in possesso di specifiche e approfondite competenze su Didattica speciale a prevalente tematica inclusiva (CAA; ABA…); Didattica interculturale e Specifici Bisogni (Autismo, ADHD, DSA…)

Sarebbe opportuno strutturare corsi che hanno lo scopo di dare un'adeguata formazione agli insegnanti, che spesso si trovano a lavorare in classe con bambini BES, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti innovativi.

Sarebbe auspicabile investire su aggiornamenti di didattica laboratoriale(laboratorio grafico-pittorico laboratorio audio-visivo, laboratorio corporeo-espressivo) e di Giocologia: far apprendere la tecnologia attraverso dei laboratori, con un approccio dinamico, interattivo e costruttivo. Nel gioco vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità; quando gioca un bambino mette in atto strategie, inventa regole, attribuisce punteggi, si concentra, analizza, intuisce, deduce, utilizza cioè il pensiero logico e computazionale.

❖ ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione, per non creare disuguaglianze, deve escludere sia l'approccio comparativo (confrontare la prestazione del singolo e quella del gruppo), sia quello idiografico (comparare la situazione iniziale dell'allievo e quella finale).
La modalità di valutazione maggiormente inclusiva, e quindi da adottare, è quella **criteriale;** tale valutazione raffronta i risultati di apprendimento dei singoli alunni con dei criteri predeterminati definiti in base alla programmazione.

A tali propositi

- **Saranno strutturate tabelle di monitoraggio quotidiano relativamente agli sviluppi di alunni con Bisogni Educativi Speciali prendendo in esame i molteplici aspetti che coinvolgono la vita di classe(assenze, reazioni, partecipazione, …)**

❖ ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

- **Saranno organizzati incontro tra i docenti delle classi di passaggio; consultati i PEI e i PDP per la costituzione delle classi**

- **Le strutture dei PEI e dei PDP saranno elaborate in formato elettronico, in modo da essere allegati ai registri digitali ed essere condivisi anche dalle scuole successive, per assicurare continuità e sinergia nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. A tal uopo è stata predisposta dal Ministero una piattaforma informatica per la compilazione dei modelli nazionali PEI che potrà essere utilizzata, in via di prima applicazione, solamente dalle Istituzioni scolastiche statali**.

❖ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

- La nostra scuola già dotata:

1. **d'impianto multimediale in ogni aula** (Monitor Touch Screen Promethean da 60 pollici o lavagna magnetica, videoproiettore e PC portatile), che sarà impiegato per integrare vecchi e nuovi linguaggi e valorizzare l'uso dei software in relazione alle competenze che si vogliono raggiungere per favorire la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni;
2. **di una Bibliomediateca** aggiornata che sarà non solo luogo di aggiornamento/formazione, consultazione e ricerca ma soprattutto luogo di incontro tra la scuola e il territorio, tra la nostra cultura e quelle di altre nazionalità, tra la scuola e le famiglie;
3. **di una Palestra** attrezzata di vari supporti ginnici per favorire attività motorie inclusive;
4. **di un laboratorio Musicale** attrezzato di vari strumenti
5. **di uno spazio aula attrezzato** in cui gli alunni diversamente abili possono avere momenti di allontanamento dalla classe per soddisfare alcuni dei loro bisogni specifici;
6. **di un'aula 3.0** in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. Uno spazio organizzato in termini di apertura verso l'esterno, anche nel suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.
7. **di uno spazio aula utilizzato dal centro A.I.A.S** per svolge attività di riabilitazione neuro psicomotoria e fornire servizi terapeutici e riabilitativi ad alunni

- **Si prevede di dotare ogni piano di uno spazio dedicato alla pratica di attività laboratoriali, in cui poter esercitare abilità e competenze. Lo spazio potrebbe raccogliere strumenti inclusivi digitali o analogici già in dotazione della scuola e dislocati in luoghi differenti.**

- **L'aula 3.0 continuerà ad essere rinnovata e riorganizzata con nuovi dispositivi e strumenti**

- **Si cercherà di dotare tutte le altre classi di tutti i plessi di Monitor Touch Screen Promethean da 60 pollici**

❖ RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Il PI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con disabilità o disturbi" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole

Esiste una varietà infinita di bisogni educativi ai quali è necessario offrire delle risposte concrete ed efficaci il prima possibile. Per riuscirci occorrono strumenti operativi specifici che possono variare a seconda delle necessità del singolo alunno . Alcune di queste necessità non hanno sempre una risposta da parte della scuola poiché sono legate a condizioni (anche temporanee) non meramente didattiche ma di disagio psicologico, scarsa inclusione nel gruppo, bullismo, discriminazioni, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.

Si avverte quindi sempre più il bisogno di realizzare dei percorsi di educazione alle emozioni ed al lavoro cooperativo, al rispetto ed alla valorizzazione di tutte le diversità individuali, dedicati non solo agli alunni ma anche ai loro genitori, familiari ed educatori in genere.

Sarebbe significativo estendere l'intervento didattico coinvolgendo i fratelli e le sorelle dell'alunno/a proponendo compiti gioco da svolgere a casa con indicazioni, proponendo letture sulla tematica dell'inclusione, la scrittura di diario etc., affinché possano diventare una risorsa didattica e al tempo stesso per non sentirsi "soli" a gestire una condizione non affatto semplice. Si potranno così costruire alleanze psicoeducative, tipo quella già sperimentata nell'Infanzia del plesso di Bella "L'ELENCO FIORE" riportando in ogni petalo i contatti telefonici di tutti i soggetti che intervengono nel processo di crescita e di sviluppo dell'alunno/a.

Nell'ambito di progetti a scopo soprattutto inclusivo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di integrazione degli alunni stranieri verranno potenziate le risorse materiali e incentivate le collaborazioni con le risorse umane presenti nella scuola e nel territorio.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa o chi, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

IL DIRIGENTE

- presiede il GLI e il GLO
- coinvolge l'intero collegio dei docenti nella elaborazione e discussione di criteri e modalità di rilevazione dei BES, da inserire nel PAI.
- assegna i docenti di sostegno.
- promuove, fra tutte le componenti, il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'istituzione, favorendo attività di formazione e aggiornamento e implementando progetti mirati.
- garantisce i rapporti con gli enti territoriali coinvolti.
- individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione
- gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti diversamente abili, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti.
- garantisce i rapporti con gli enti coinvolti.
- sovrintende alla formazione delle classi,
- garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali,
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie, attiva interventi preventivi.
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente.
- promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti).
- convoca i Consigli di classe straordinari e il GLI quando opportuno.

definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività.

IL COLLEGIO DOCENTI

- discute e delibera il PAI, all'inizio dell'anno scolastico
- procede alla verifica dei risultati raggiunti, al termine dell'anno scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- individua i BES con i criteri definiti dal GLI, adottando strumenti di osservazione sistematica
- analizza i dati rilevati prendendo atto anche della relazione clinica (se esistente)
- definisce, condivide e attua il PDF, PEI e PDP (quando ritenuto necessario).

LA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE

- coordina la commissione Accoglienza
- coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- coordina il Gruppo di Lavoro Operativo
- supporta i docenti per l'elaborazione dei progetti PEI e PDP.
- coordina le attività per l'individuazione e il supporto degli alunni BES
- fornisce ai docenti materiale informativo e modelli
- è referente d'Istituto per l'adozione

IL GLO

È costituito per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità e valido per un anno scolastico; è presieduto dal dirigente scolastico e/o da un suo delegato**,** è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, ,
i genitori dell'alunno con disabilità (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), la funzione strumentale per l'Inclusione.
Il GLO

- propone il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta
- procede a definire la proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo

Partecipano inoltre al GLO:

figure professionali esterne alla scuola, che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale.

l'**Unità di Valutazione Multidisciplinare** dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola,

un solo **eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia**, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;

eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici (specialisti e terapisti dell'ASL) e di orientamento, che interagiscono con la classe e con la bambina o bambino(infanzia) l'alunna o l'alunno(primaria) con disabilità

- i **collaboratori scolastici** che coadiuvano nell'assistenza di base.

Prima di nominare i soggetti esterni, il Dirigente scolastico acquisisce la loro disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria.

Nel GLO i Docenti esplicitano:

- le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe;
- le modalità di verifica;
- i criteri di valutazione;
- gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici;
- la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata;
- gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico;
- la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.
- adeguatezza delle proposte contenute nel PEI in relazione ai risultati raggiunti
- aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'anno scolastico successivo.

Nel GLO il Dirigente:

- Cura la documentazione, anche in collaborazione con figure di sistema
- Definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO
- Supervisiona la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali - invia richiesta ai soggetti preposti
- Valorizza tutte le professionalità presenti
- Accompagna il Collegio dei Docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione
- Cura i rapporti interistituzionali
- Coordina tutte le fasi del processo

Il GLI

È presieduto dal Dirigente Scolastico è formato da docenti di sostegno, funzione strumentale Inclusione, dai tre responsabili di plesso, docenti coordinatori di classe, genitori eletti:

- definisce con precisione le finalità della rilevazione dei BES, i livelli e le competenze coinvolte, la qualità degli strumenti e delle metodologie adottati.
- analizza, dopo un attento monitoraggio, il livello d'inclusività della scuola.
- rileva i BES presenti nella scuola;
- focalizza i casi, e supporta i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- monitora e valuta il livello d'inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
- procede a un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi d'inclusione operati nell'anno scolastico trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola nell'anno scolastico successivo.

I DOCENTI

- discutono e condividono collegialmente i criteri di osservazione/rilevazione
- osservano i loro alunni utilizzando strumenti il più possibile orientati alla individuazione di **"barriere" e "facilitatori"** dell'apprendimento.

LA FAMIGLIA

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nelle varie fasi dell'inclusione, sia nelle prime fasi di individuazione del Bisogno, sia nel processo dell'inclusione scolastica.

- Provvede di propria iniziativa, o su segnalazione della scuola a far valutare il proprio figlio.
- Dichiara l'avvio di procedura di accertamento del Bisogno
- Partecipa agli incontri del GLO per la stesura e la verifica del PEI.
- Consegna in Segreteria la Diagnosi/Certificazione con richiesta del protocollo
- Eventualmente partecipa al consiglio di classe
- In caso di DSA firma, collabora e condivide il PDP; negli altri casi, qualora non dovesse firmare la condivisione del PDP proposto dal Consiglio di Classe, verrà verbalizzata la rinuncia
-

FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

GLIR (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale)

Con l'approvazione del Decreto attuativo della legge 107 n° 66, relativo all'inclusione scolastica presso *ogni Ufficio scolastico regionale (USR) è istituito il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (GLIR) con compiti di:*

a) che ha compiti di consulenza e proposta all'Ufficio Scolastico Regionale per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma sull'inclusione scolastica*, con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro;*

b) supporto ai Gruppi per l'Inclusione Territoriale (GIT

c) supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale della scuola. Il GLIR è presieduto dal dirigente preposto all'USR o da un suo delegato.

Al suo interno è garantita la partecipazione paritetica dei rappresentanti delle Regioni, degli Enti locali e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative a livello regionale nel campo dell'inclusione scolastica

Il GIT *(istituito a decorrere dal 1° gennaio 2019.)*

È composto da un dirigente tecnico o scolastico che lo presiede, tre dirigenti scolastici dell'ambito territoriale, due docenti per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione e uno per il secondo ciclo di istruzione, nominati con decreto dell'USR. Il GIT riceve dai dirigenti scolastici le proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico, le verifica e formula la relativa proposta all'USR.

OSSERVATORIO PERMANENTE (Decreto attuativo della legge 107 n° 66)

È istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, che si raccorda con l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. È presieduto dal Ministro dell'istruzione. o da un suo delegato, ed è composto dai rappresentanti delle Associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative sul territorio nazionale nel campo dell'inclusione scolastica, da studenti nonché da altri soggetti pubblici e privati, comprese le istituzioni scolastiche, nominati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

L'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica svolge i seguenti compiti:

a) analisi e studio delle tematiche relative all'inclusione delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata a livello nazionale e internazionale;
b) monitoraggio delle azioni per l'inclusione scolastica;
c) proposte di accordi inter-istituzionali per la realizzazione del progetto individuale di inclusione;
d) proposte di sperimentazione in materia di innovazione metodologico-didattica e disciplinare;
e) pareri e proposte sugli atti normativi inerenti l' inclusione scolastica.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2024

La F.S. per l'Inclusione

Cinzia D'Agostino

Cinzia D'Agostino

Il Dirigente

Lorenzo Rispoli